



Organismo Composizione della Crisi di Reggio Calabria

RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI AI SENSI DEL D.LGS. 14/2019 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 83/2022

Connessa al ricorso per l'apertura della procedura di Ristrutturazione dei Debiti del
Consumatore

Debitore: [REDACTED], nato a [REDACTED] il [REDACTED] e residente a [REDACTED]
[REDACTED], pensionato, assistita dall'Avv.
Eliana Autolitano, del Foro di Reggio Calabria, nel cui studio sito in Reggio Calabria alla Via Don
Minzoni 29 (pec: elianaautolitano@arubapec.it) elegge domicilio.

GESTORE DELLA CRISI: Avv. Quattrone Antonino, nato a Reggio di Calabria il 19/04/1975,
con studio in Reggio di Calabria (RC) Via Giovanni Scudo n 58, telefono/fax 0965359274, PEC:
antoninoquattrone@pec.studiolegalequattrone.it, iscritto all'Albo Avvocati di RC al n. 1476

Sommario

PREMESSA.....	4
Informazioni circa la situazione familiare del Debitore.....	7
ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE del Debitore.....	7
Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni.....	7
Tabella 1: Riassunto situazione debitoria.....	12
Tabella 2: Dettaglio situazione debitoria.....	13
Indicazione della eventuale esistenza di atti del Debitore impugnati dai creditori.....	13
Informazioni economico patrimoniali.....	14
Tabella 3: Valore stimato del patrimonio del Debitore.....	14
Tabella 4: Serie storica dati reddituali personali.....	15
Tabella 5: Dati Reddituali anno 2025.....	15
Tabella 6: Spese medie mensili anno 2025.....	15
Tabella 7: Rapporto Rata Reddito Attuale.....	16
Esposizione delle ragioni dell'incapacità del Debitore a adempiere alle obbligazioni assunte.....	16
Valutazione sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda.....	17
Indicazione presunta dei costi connessi alla Procedura.....	18
Tabella 8: Compensi e spese della procedura.....	18
Indicazione del fatto che, ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia tenuto conto o meno del merito creditizio del debitore valutato.....	19
Tabella 9: Coefficiente equivalenza ISEE.....	21
Tabella 10: Valutazione merito creditizio in base ai finanziamenti.....	21
ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA.....	22
Tabella 11: Determinazione della percentuale di soddisfazione proposta per ciascun debito e ipotesi di liquidazione del patrimonio.....	24
Tabella 12: Prospetto sintetico consolidamento debiti.....	25
Tabella 13: Sintesi del Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore.....	27

Prerogativa del Piano.....	28
CONCLUSIONI.....	28
ALLEGATO A: ELENCO ANALITICO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE.....	31
ALLEGATO B: DATI RELATIVI AL PATRIMONIO MOBILIARE.....	32
ALLEGATO C-ELENCO CREDITORI.....	33
ALLEGATO D: DATI RELATIVI ALLA SITUAZIONE DEBITORIA.....	35
ALLEGATO E: ESPOSIZIONE ANALITICA DEI PIANI DI RIMBORSO DEI DEBITI.....	37
ALLEGATO F: DOCUMENTAZIONE ESAMINATA.....	43

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

PREMESSA

Il sottoscritto Avv. Quattrone Antonino, iscritto all'Ordine dei Avvocati di Reggio Calabria al num. 1476 con studio in Reggio Calabria alla Via Giovanni Scudo n 58 è stato nominato dall'Organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento (OCCS) della Camera di Commercio di Reggio Calabria, quale professionista incaricato di assolvere le funzioni di Gestore della crisi, ai sensi del comma 9 dell'art. 15 della Legge n.3 del 27 gennaio 2012, nell'ambito della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento richiesta da [REDACTED]

[REDACTED], che risulta qualificabile come consumatore ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2 lett. e) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022.

Il sottoscritto, in relazione alla nomina per l'incarico di cui sopra,

dichiara e attesta preliminarmente:

- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 della l.f.;
- non è legato al Debitore e a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione o di liquidazione, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- non è in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c., vale a dire: non è interdetto, inabilitato, fallito o è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 C.C.);
- non è coniuge, parente o affine entro il quarto grado del Debitore o se questi è una società od un ente, non è amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori della società o dell'ente oppure della società che la/lo controlla, di una società controllata o sottoposta a comune controllo;
- non è legato al Debitore o alle società controllate dal Debitore o alle società che lo controllano o a quelle sottoposte al comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;
- non ha, neanche per il tramite di soggetti con i quali è unito in associazione professionale, prestato negli ultimi 5 anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del Debitore ovvero partecipato agli organi di amministrazione o di controllo.

Inoltre, ricorrono i presupposti di cui al D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022, e cioè il Debitore:

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

- a) risulta essere in stato di *sovraindebitamento* così come definito dal comma 1 lettera c) dell'art. 2, D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- b) ha fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale;
- c) non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quella qui in esame;
- d) è consumatore ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2 lett. e) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- e) non ha subito, per cause a lui imputabili, provvedimenti di impugnazione o di risoluzione dell'accordo del debitore, ovvero revoca o cessazione del Piano di Ristrutturazione dei debiti del consumatore;
- f) non è già stato esdebitato nei cinque anni precedenti la domanda e non ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte;
- g) non ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode.

Lo scopo del presente incarico è quello di:

1. predisporre una relazione particolareggiata ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022 alla proposta di Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore formulato dal Debitore, il cui obiettivo è quello di:
 - a. indicare le cause che hanno determinato lo stato di sovra-indebitamento e fornire una valutazione sulla diligenza impiegata dal Debitore nell'assumere volontariamente le obbligazioni;
 - b. esporre le ragioni dell'incapacità del Debitore di adempiere alle obbligazioni assunte;
 - c. fornire un giudizio sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata dal consumatore a corredo della proposta;
 - d. fornire una presunta indicazione dei costi connessi alla procedura;
 - e. fornire un'indicazione del fatto che, ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia o meno tenuto conto del merito creditizio del debitore valutato, con deduzione dell'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita, in relazione al suo reddito disponibile. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale, moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti del nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n.159.

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

2. Verificare la veridicità dei dati contenuti nella proposta e negli allegati.
3. Rilasciare l'attestazione di fattibilità del piano.

La domanda come formulata dal Debitore è corredata di tutta la documentazione prevista dall'art. 67 comma 2 del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022, in particolare:

- elenco di tutti i creditori con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione;
- elenco dei beni di proprietà del Debitore;
- copia delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
- elenco degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate del debitore e del suo nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia.

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Informazioni circa la situazione familiare del Debitore

Tabella: Dati anagrafici del Debitore

Tipologia	Persona fisica
Titolo personale	Sig.
Cognome	████████
Nome	████████
Codice fiscale	██████████████████
Comune di nascita	██████████
Provincia	██
Data di nascita	████████
Comune di residenza	██████████
Indirizzo di residenza	████████████████████
Cap	████
Situazione occupazionale	████████
Ruolo procedura	Debitore

Allo stato attuale, il nucleo familiare del ricorrente, così come indicato nel certificato dello stato di famiglia in atti, è composto esclusivamente dal debitore e dalla coniuge ██████████
████████████████████ con la quale convive in Reggio Calabria
alla ██████████.

ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE DEL DEBITORE

Il Debitore ha fornito le informazioni necessarie a redigere una accurata relazione sulla situazione debitoria, patrimoniale e finanziaria, in maniera tale da permettere sia all'Organo giudicante che a tutti i creditori coinvolti di poter decidere sull'accoglimento o meno della presente proposta, con piena cognizione di causa.

Le informazioni fornite dal Debitore sono di seguito riassunte.

Informazioni di carattere generale.

Disamina sulle vicende che hanno determinato il sovraindebitamento

Ai sensi dell'art. 14-quaterdecies, comma 4, legge n.176/2020 per debitore incapiente si intende:
“la persona fisica meritevole, che non sia in grado di offrire ai creditori alcuna utilità, diretta o indiretta, nemmeno in prospettiva futura, può accedere all'esdebitazione solo per una volta, fatto

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

salvo l'obbligo di pagamento del debito entro quattro anni dal decreto del giudice nel caso in cui sopravvengano utilità rilevanti che consentano il soddisfacimento dei creditori in misura non inferiore al 10 per cento. Non sono considerati utilità, ai sensi del periodo precedente, i finanziamenti, in qualsiasi forma erogati.”

Il Codice della Crisi d'Impresa (CCI) definisce il sovraindebitamento come “*lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative [...] e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza*” (art. 2 lett. c) d.lgs. 14/2019)

Si procederà ad esporre le dinamiche e le scelte compiute dalla ricorrente nel corso degli anni, che l'hanno condotta allo stato di crisi in oggetto.

Le cause dell'indebitamento sono strettamente correlate alle sue sfortunate vicende personali.

Ed invero, per come rassegnato nel ricorso, “il sig. [REDACTED], dal 1992 al 2023 (anno del suo collocamento a riposo), ha prestato servizio presso [REDACTED], in virtù di un contratto di lavoro a tempo indeterminato alle dipendenze del [REDACTED], con la specifica mansione di “conducente di automezzi speciali”.

Per tale ruolo, consistente nella conduzione di automezzi destinati all'espletamento del servizio di scorta dei magistrati, il sig. [REDACTED] percepiva, inizialmente, una retribuzione base di circa euro 12.000, 00 annui.

Al suddetto importo andava ad aggiungersi un ulteriore compenso (All.5) (che dal 1996 oscilla tra i 4.000,00 e i 10.000,00 euro annui) a titolo di lavoro c.d. straordinario posto che, data la peculiarità del servizio, spesso l'attività di lavoro si protraeva ben oltre l'orario ordinario previsto dal contratto di assunzione.

A tal proposito si ritiene utile evidenziare che il sig. [REDACTED] ha sempre espletato il proprio lavoro con dedizione e diligenza, come ben esplicitato dalle diverse note di merito rivolte allo stesso dai magistrati per i quali il consumatore ha prestato servizio con “correttezza, laboriosità e competenza”. (All.6)

Ebbene, le entrate economiche poc'anzi descritte consentivano al sig. [REDACTED] di garantire al proprio nucleo familiare (composto all'epoca anche da due figli minori), un tenore di vita dignitoso. Tuttavia, nel 2004, l'equilibrio economico e familiare fu profondamente scosso da una vicenda giudiziaria che coinvolse il [REDACTED] accusato del reato di cui all'art. 646 c.p. per essersi appropriato indebitamente delle autovetture in suo possesso per ragioni di ufficio.

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Tale vicenda, seppur si concluse in appello con sentenza di assoluzione con formula ampia “perché il fatto non sussiste”, ([REDACTED]) (All.7), innescò inevitabilmente il susseguirsi di circostanze che, come si dirà più nel dettaglio, ebbero gravi ripercussioni sulle condizioni psicofisiche del sig. [REDACTED] ed inevitabilmente sulle condizioni economiche della famiglia dello stesso.

Vi è, infatti, da evidenziare che nelle more del giudizio suddetto l'attività lavorativa svolta fino a quel momento dal sig. [REDACTED] subì dei cambiamenti.

Per quanto è possibile precisare, il sig. [REDACTED], in un primo momento, venne adibito a svolgere mansioni d'ufficio presso la Procura dei Minori di Reggio Calabria e, successivamente, su sua esplicita richiesta, venne trasferito negli uffici del Casellario Giudiziario di Reggio Calabria (presso cui ha poi prestato servizio sino al 2021, anno del suo collocamento a riposo).

Le circostanze poc'anzi descritte comportarono un ridimensionamento delle entrate economiche della famiglia [REDACTED] posto che gli emolumenti aggiuntivi alla retribuzione di base, prima percepiti, furono drasticamente ridotti e, in alcuni anni, non riconosciuti.

Inoltre, in data 18.12.2007, il [REDACTED] accendeva con l'INPS/INPDAP un contratto di mutuo ipotecario edilizio n. 048200700011732, per un importo di euro 75.000,00, (All.8) al fine di ristrutturare l'abitazione di sua proprietà sita in [REDACTED] (unico bene immobile di cui è proprietario), e di sostenere i costi previsti per regolarizzare la posizione dell'immobile attraverso la sanatoria edilizia.

Tuttavia, i considerevoli cambiamenti economico-finanziari poc'anzi descritti, tenuto conto anche che, all'epoca, il sig. [REDACTED] era l'unico membro della famiglia a percepire un reddito, costrinsero il consumatore ad impiegare parte delle somme concesse a mutuo per far fronte al pagamento delle spese familiari e dei debiti con il fisco via via accumulatisi.

Pertanto, lungi dal voler in tale sede argomentare sulle questioni di carattere squisitamente penalistico relative alla vicenda giudiziaria affrontata, v'è da evidenziare la considerevole portata della pressione morale, ancorché economica, subita dal [REDACTED] e che sfociò in una insofferenza psico-fisica tale da dover ricorrere alle opportune cure del caso.

Tali già pregiudizievoli condizioni di salute furono ulteriormente aggravate nell'anno 2016 allorquando il sig. [REDACTED] subì un infarto e, nel 2018, anno in cui venne colpito da ictus cerebrale (All.9).

Circostanze, quelle appena descritte, che lo resero invalido al 75% con riduzione permanente della capacità lavorativa (All.10).

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Ebbene, i ripetuti e necessarie accertamenti clinici e le conseguenti e dispendiose cure farmacologiche alle quali il [REDACTED] dovette sottoporsi per salvaguardare la propria salute richiesero un sacrificio economico del tutto sproporzionato rispetto alle possibilità economiche del nucleo familiare.

Si badi, peraltro, che il [REDACTED], come qualsiasi altro genitore che ha a cuore la cura dei figli, si impegnò a sostenerli economicamente per consentire loro gli studi necessari a garantire un futuro dignitoso.

Pertanto, al fine di sostenere economicamente la propria famiglia, in data 01.11.2018, il consumatore stipulò un contratto di finanziamento n. 90000676147 con la Società Futuro S.p.A. Gruppo Mediobanca per un importo di euro 17.280,00 (All. 11) e per il quale il sig. [REDACTED] risultava debitore solamente per la restante somma di euro 2.227,68.

Si precisa, infatti, che nelle more, la società HDI Assicurazioni S.p.A surrogandosi alla società Futuro S.p.A. corrispondendo a quest'ultima il suddetto importo residuo in ragione dell'attivazione della polizza contratta a garanzia del finanziamento suindicato (All.12).

In data 27.04.2021 il consumatore stipulava, inoltre, con la società Pitagora spa un contratto di finanziamento contro cessione del quinto della retribuzione n. 407258 in virtù del quale veniva corrisposta la somma di euro 34.920,00 (All.13) (contratto poi acquistato da WE Finance spa e poi ancora ceduto alla Manu spv srl) che il sig. [REDACTED] si impegnava a restituire in rate mensili, ciascuna per un ammontare di euro 291,00 (cessione di 120 quote della retribuzione con scadenza 2031). Per tale finanziamento il sig. [REDACTED] risulta ancora debitore per un ammontare pari ad euro 22.989.00 (All.14).

Infine, in data 04.08.2022, a causa dell'accumularsi dei debiti, derivanti anche dall'omesso pagamento dei canoni per i servizi Regionali e Comunali erogati, il sig. [REDACTED] sopraffatto dalla incapacità di affrontarli, accese un ulteriore prestito personale con la Società Findomestic per un importo pari ad euro 21.000,00, (All.15) al quale, nonostante l'impegno nella riduzione al minimo del possibile delle spese di prima necessità, non riuscì a darvi adempimento.

Nel 2023, peraltro, le condizioni di salute subirono un ulteriore peggioramento come risulta dai referti delle visite specialistiche effettuate nell'anno 2023 (All.16) che costringono [REDACTED], ancora oggi, ad affrontare spese esorbitanti per poter far fronte alle necessarie cure prescritte.

Non solo, in data 09.08.2023, il sig. [REDACTED] subiva un ulteriore infarto del miocardio e le condizioni di salute degenerarono al punto da essere riconosciuto "invalido totale e permanente inabilità lavorativa del 100% art. 2 e 12 l 118/71 con decorrenza dal 06.02.2024" dalla

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Commissione medica per l'accertamento dell'invalidità civile, delle condizioni visive e della sordità (All.17).

Orbene, si precisa che tutti i finanziamenti accesi successivamente alla data di concessione del mutuo da parte di INPS/INPDAP, sono stati tutti richiesti principalmente per far fronte al pagamento delle rate dello stesso e, con il maturare del tempo, anche di prestiti personali nelle more richiesti e sopra descritti”.

E' verosimile affermare, dunque, che le cause del ricorso al credito e della sopraggiunta difficoltà a soddisfare i creditori, siano dovuti alle vicende processuali dell'istante.

Il Debitore può dirsi virtuoso, poiché, al di là delle difficoltà dovute a quanto appena sopra esposto, ha tenuto una buona condotta nel sostentamento della famiglia, limitando l'impiego dell'unica fonte di reddito in spese strettamente connesse ai bisogni di una famiglia monoreddito italiana tipo, operante nell'attuale contesto sociale. Soltanto grazie al proprio stipendio, infatti, ha garantito alla famiglia un'esistenza dignitosa, provvedendo alle spese per alimenti e cure, per abbigliamento, spese sanitarie, spese di istruzione dei figli, senza rinunciare a quei mezzi che - seppure non possano considerarsi beni prima necessità - sono ormai normalmente diffusi nelle famiglie italiane e devono considerarsi come spese necessarie a soddisfare dei bisogni primari essenziali, come il diritto alla salute, all'istruzione e ad un'esistenza dignitosa, alla vita sociale e relazionale.

Infine, non si può non tener conto del fatto che le famiglie monoreddito da lavoro pubblico hanno avvertito, in misura maggiore rispetto alle altre, la crisi finanziaria e la conseguente inflazione che hanno comportato ripercussioni soprattutto sull'economia reale. Tali famiglie si sono dovute confrontare con una realtà in cui, a parità di stipendio, il paniere dei beni ha costantemente e velocemente subito ingenti rincari.

Fatte queste considerazioni di carattere particolare e generale, è facile intuire la necessità del Debitore di ricorrere a finanziamenti personali laddove il proprio stipendio non è riuscito a garantire i bisogni quotidiani della famiglia. Per di più, i finanziamenti più recenti - contratti al solo fine di rimborsare le esposizioni precedenti - hanno ulteriormente aggravato le condizioni del Debitore poiché hanno comportato a sottoporre a procedura esecutiva un immobile, così da raggiungere livelli oggi insostenibili.

In considerazione di quanto sopra, risulta evidente l'oggettiva impossibilità del Debitore di onorare gli impegni finanziari alle scadenze prefissate, per le ragioni meglio esposte sopra, riconducibili alla insussistenza di adeguata capacità reddituale.

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

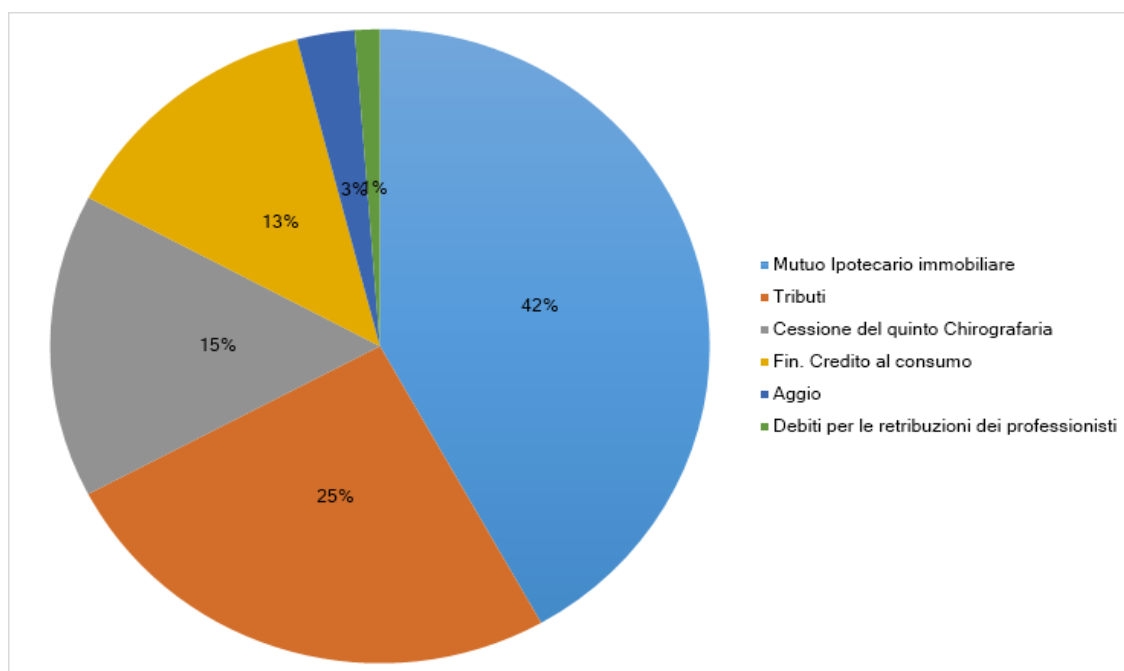
Di seguito si forniscono dettagliate informazioni circa l'attuale stato di indebitamento del Debitore e la sua evoluzione storica, di modo tale da fornire all'Organo giudicante tutti gli elementi utili ad una quanto più accurata possibile valutazione dello stato di sovraindebitamento in essere.

A tal proposito si fornisce innanzitutto l'elenco dei Creditori di cui all'allegato C mentre nell'allegato D sono indicate le informazioni relative a tutti i finanziamenti posti in essere dal Debitore di cui di seguito si riporta un prospetto sintetico.

Tabella 1: Riassunto situazione debitoria

TIPOLOGIA DEBITO	Debito Residuo	% Tot.	Rata Media Mensile	% Tot.
Mutuo Ipotecario immobiliare	68.201,26	41,87%	0,00	0,00%
Tributi	41.388,19	25,41%	0,00	0,00%
Cessione del quinto Chirografaria	25.216,68	15,48%	579,00	69,72%
Fin. Credito al consumo	21.480,60	13,19%	251,50	30,28%
Aggio	4.596,87	2,82%	0,00	0,00%
Debiti per le retribuzioni dei professionisti	2.000,00	1,23%	0,00	0,00%

Il debito residuo totale accertato è pari a € 162.883,60.



Di seguito di riporta una tabella di dettaglio dei debiti accertati, con l'indicazione, ove possibile della rata media mensile e del rapporto rata reddito all'epoca della contrazione del debito. Di

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

seguito di riporta una tabella di dettaglio dei debiti accertati, con l'indicazione, ove possibile della rata media mensile e del rapporto rata reddito all'epoca della contrazione del debito.

Tabella 2: Dettaglio situazione debitoria

Tipologia di finanziamento/ Debito	Data stipula /concessione prestito	Num. Contratto	Creditore	Ammontare debito	Debito residuo	Categoria credito
Cessione del quinto Chirografaria	27/04/2021	407258 Pitagora Spa - We Finance	1 - MANU SPV S.R.L.	34.920,00	22.989,00	Chirografario
Fin. Credito al consumo	04/02/2022	202210 334043 90	2 - Findomestic Banca S.p.A	21.000,00	21.480,60	Chirografario
Tributi			3 - Agenzia Entrate Riscossione		23.902,62	Privilegiato_ mobiliare
Aggio			3 - Agenzia Entrate Riscossione		4.596,87	Chirografario
Tributi			4 - Comune di Reggio Calabria		13.810,09	Privilegiato_ mobiliare
Mutuo Ipotecario immobiliare	18/12/2007	048200 700011 732	5 - Istituto Nazionale Previdenza Sociale	75.000,00	68.201,26	Privilegiato_ immobiliare
Tributi			6 - REGIONE CALABRIA		3.675,48	Privilegiato_ mobiliare
Cessione del quinto Chirografaria	03/08/2018	900006 76147 Compas s	7 - HDI Assicurazioni S.p.a	17.280,00	2.227,68	Chirografario
Debiti per le retribuzioni dei professionisti			8 - avv. eliana Autolitano		2.000,00	Privilegiato_ mobiliare

In relazione ai crediti su indicati, HDI Assicurazioni Spa ha ottenuto dal Giudice di Pace di Reggio Calabria un decreto ingiuntivo (n°740/2025) per l'importo di € 2.227,78. attualmente opposto (Rg. XXXXXXXXXX);

Indicazione della eventuale esistenza di atti del Debitore impugnati dai creditori

Ad oggi non è presente alcun documento attestante atti del Debitore impugnati dai creditori.

Indicazione della eventuale esistenza di crediti eventualmente rientranti nella categoria di cui all'art. 7, comma 1 III periodo (tributi costituenti risorse proprie dell'UE) e di crediti impignorabili.

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Dall'esame della documentazione si rileva che:

- a) non esistono “crediti rientranti nella categoria di cui all'art.7, comma 1 III periodo (tributi costituenti risorse proprie dell'UE)”;
- b) “Le risorse proprie dell'Unione europea (UE) sono le principali fonti di entrate per il bilancio dell'UE. Le sue spese annue non possono superare le sue entrate (cioè gestisce un bilancio in pareggio).

Non esistono crediti rientranti nella categoria dei “crediti impignorabili” .

Esistenza di Atti in frode dei creditori

Dall'analisi della documentazione in atti non è emersa l'esistenza di atti in frode ai creditori.

Informazioni economico patrimoniali

Negli allegati A e B sono fornite le informazioni dettagliate relative al patrimonio, rispettivamente immobiliare e mobiliare, nelle disponibilità del Debitore. Di seguito si presenta una breve disamina del patrimonio, al momento della stipula del presente piano, secondo valori di stima fondati sul presumibile valore di realizzo, tenendo conto delle caratteristiche intrinseche dei beni nonché delle attuali condizioni di mercato.

Situazione patrimoniale Immobiliare:

Il debitore è proprietario del seguente bene immobile:

50% dell'immobile catasto fabbricati Comune [REDACTED]
[REDACTED]

Il predetto bene, risulta gravato da ipoteca volontaria concessa originariamente in favore dell'INPS giusto atto per Notar Putortì del [REDACTED] ed è stato valutato € 67.000,00 (perizia Geom. [REDACTED] in atti);

Il detto bene è l'attuale abitazione familiare del Sig. [REDACTED] e della di Lei moglie;

Situazione patrimoniale mobiliare debitore:

Il ricorrente è, altresì, proprietario di una Fiat Panda acquistata, di seconda mano, nel 2023 per un importo di circa **3.000,00** e di una Daimlerchrysler AG Smart tg. [REDACTED] acquistata nel 2010, che risultano entrambe datate e quindi di valore di scarsa rilevanza.

Tabella 3: Valore stimato del patrimonio del Debitore

Valore stimato del patrimonio immobiliare	33.750,00
--	------------------

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Valore stimato del patrimonio mobiliare	1.000,00
Valore complessivo del patrimonio	34.750,00
Valore immobile prima casa	33.750,00
Valore patrimonio al netto della prima casa	1.000,00

Di seguito si presenta un prospetto (Tabella 4) relativo ai valori del reddito netto annuo negli ultimi 6 anni.

Tabella 4: Serie storica dati reddituali personali

	Impiego / Reddito Anno 2020	Impiego / Reddito Anno 2021	Impiego / Reddito Anno 2022	Impiego / Reddito Anno 2023	Impiego / Reddito Anno 2024
Debitore: [REDACTED]	18.172	18.124	18.533	18.658	19.691
Altro Reddito	0	0	0	0	0
Totale	18.172	18.124	18.533	18.658	19.691

A seguire, invece, si presenta un prospetto riassuntivo di verifica dei dati reddituali medi mensili dell'ultimo mese e delle spese medie mensili, stimate rilevando il valore delle spese pregresse del Debitore.

Tabella 5: Dati Reddituali anno 2025

Dati reddituali	
Attuale reddito netto mensile del Debitore	1.400,00
Attuale reddito netto mensile dei coobbligati	
Ulteriore reddito netto mensile	0,00
A) Totale Reddito Mensile	1.400,00

Tabella 6: Spese medie mensili anno 2025

Spese personali	
B) Totale Spese Mensili	950,00

Che il nucleo familiare del sig. [REDACTED] affronta le seguenti spese correnti mensili:

- **Euro 500,00** circa per generi alimentari e cura della persona e casa;

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

- **Euro 150,00** circa per utenze (energia elettrica, servizio idrico, gas)
- **Euro 20,00** spese telefoniche fisse e/o mobili;
- **Euro 50,00** per spese abbigliamento;
- **Euro 50,00** circa per spese mediche;
- **Euro 180,00** circa per manutenzione automezzi.

Per un totale di **euro 950,00**

Tabella 7: Rapporto Rata Reddito Attuale

Reddito mensile disponibile per piano (A-B)	450,00
Rata mensile debiti attuali	830,50
Rapporto rata reddito disponibile attuale	184,56%
Rapporto rata reddito attuale	59,32%

Come si vede dalla tabella sopra, il rapporto rata reddito si attesta attualmente al 59,32%, mentre lo stesso rapporto, considerando il solo reddito disponibile (A- B) attuale, è pari al 184,56%.

Il Reddito medio mensile è messo in rapporto con i debiti contratti dal debitore – sovraindebitamento.

In considerazione di quanto sopra, risulta evidente l'oggettiva impossibilità del Debitore di onorare gli impegni finanziari alle scadenze prefissate per via della verificata insussistenza di adeguata capacità reddituale.

Esposizione delle ragioni dell'incapacità del Debitore a adempiere alle obbligazioni assunte

Nella valutazione delle ragioni dell'incapacità del Debitore a adempiere alle obbligazioni assunte, un ruolo senza dubbio di rilievo assume la considerazione delle necessità della famiglia intese qui come spese necessarie a far fronte alla soddisfazione dei bisogni primari essenziali dei suoi componenti, come il diritto alla salute e ad un'esistenza dignitosa. Da tale punto di vista, si è tenuto conto come riferimento la spesa media mensile effettiva sostenuta dalla famiglia del Debitore tenendo conto delle sole spese indispensabili per il sostentamento.

Lo stipendio medio mensile è messo in rapporto con le rate dei debiti per la verifica dello stato di sovraindebitamento del debitore.

Tale rapporto è risultato pari al 59,32% come da tabella 7.

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Come definito dalla Banca d'Italia, essendo tale valore superiore al 35%, il consumatore risulta allo stato attuale sovraindebitato.

Una volta fatto ciò si è provveduto anche a calcolare il reddito disponibile per il rimborso dei debiti come differenza tra il reddito mensile pari a € 1.400,00 e le spese pari a € 950,00 ovvero la disponibilità effettiva di denaro liquido (o mezzi equivalenti) di cui il Debitore può disporre per il rimborso dei prestiti, senza minare la capacità di garantire al nucleo familiare i mezzi per una esistenza libera e dignitosa.

In considerazione di quanto sopra, risulta evidente l'oggettiva impossibilità del Debitore di onorare gli impegni finanziari alle scadenze prefissate per via della verificata insussistenza di adeguata capacità reddituale.

Valutazione sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda

Sulla scorta delle indagini svolte, nonché della disamina del contenuto della proposta presentata, è possibile affermare che la documentazione fornita dal Debitore a corredo della proposta risulta essere completa ed attendibile.

Coerenza del Piano proposto con le previsioni sul sovraindebitamento.

- Il Piano viene proposto ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- Il debitore si trova in stato di sovraindebitamento così come definito dal comma 1 lettera c) dell'art. 2, del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- La proposta del Piano è ammissibile;
- La domanda del piano rispetta le disposizioni di cui all'Art. 67 comma 2 del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022 corredata con l'elenco:
 - a) di tutti i creditori con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione;
 - b) della consistenza e della composizione del patrimonio;
 - c) degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni;
 - d) delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
 - e) degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate del debitore e del suo nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia;
- È stata verificata l'inesistenza di atti del debitore impugnati dai creditori;
- Il debitore, al momento dell'assunzione dell'obbligazione iniziale percepivano un reddito tale che consentiva la ragionevole prospettiva di potervi adempiere (incolpevolezza);

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

- Lo stato di sovra indebitamento è da imputare alle condizioni createsi a seguito del minor reddito percepito nel corso degli anni, e al bisogno di contrarre altre obbligazioni per far fronte ai debiti precedenti ed alle esigenze di sopravvivenza dei familiari;
- E' stata valutata, ai fini della concessione del finanziamento, il merito creditizio ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- Il debitore si trova ora in stato di sovraindebitamento, come definito dal D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022, per fattori, non previsti, non prevedibili e non a lui imputabili.

Indicazione presunta dei costi connessi alla Procedura

Si riporta nella tabella di seguito un prospetto riassuntivo riguardante i presunti costi connessi alla Procedura in esame.

Tabella 8: Compensi e spese della procedura

DETERMINAZIONE COMPENSI PROCEDURA DI GESTIONE DELLA CRISI (art. 16 D.M. 202/2014)				
Importo dell'Attivo		75.097,73		
Importo del Passivo		162.883,60		
Importo attribuito ai Creditori		75.097,73		
Non si applicano limiti massimi al compenso		7.509,77		
		MINIM O	MASSI MO	a)
COMPENSO TOTALE SCAGLIONI SU ATTIVO		6.555,01	7.549,39	
COMPENSO TOTALE SCAGLIONI SU PASSIVO		203,20	1.138,70	
TOTALE AL LORDO DELLA RIDUZIONE		6.758,21	8.688,09	
RIDUZIONE ex-art. 16 c.4 (dal 15 al 40%)	30,00 %	-2.027,46	-2.606,43	
TOTALE AL NETTO DELLA RIDUZIONE		4.730,75	6.081,66	
COMPENSO CONCORDATO CON O.C.C.		4.730,75		
RIMBORSO INDENNITA' O.C.C (dal 10 al 15%)	15,00 %	709,61		
TOTALE COMPENSO		5.440,36		
RIPARTIZIONE COMPENSO		O.C.C.	GESTO RE	b)

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

RIPARTIZIONE COMPENSO		35,00%	65,00%	c)
COMPENSO RIPARTITO		2365,37	3074,98	d)
CONTRIBUTO CASSA PREVIDENZIALE	4,00 %	-	122,99	e)
IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	22,00 %	520,38	703,55	f)
RIMBORSO SPESE VIVE FUORI CAMPO IVA		-	125,00	g)
TOTALE		2885,75	4026,52	h)
RITENUTA D'ACCONTO	20,00 %	-	676,49	i)
NETTO A PAGARE		2885,75	3350,03	j)
A) Totale Compensi e spese gestore della crisi		6912,27		
C) Spese di Giustizia		0,00		
A – B + C)Totale Spese Procedura		6.546,27		
B) Acconti versati all'OCC		366,00		

Indicazione del fatto che, ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia tenuto conto o meno del merito creditizio del debitore valutato

E' stato inoltre valutato se, *“ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia tenuto conto o meno del merito creditizio del debitore, con deduzione dell'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita, in relazione al suo reddito disponibile. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale, moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti del nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n.159”*, così come riportato nell' allegato.

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Si rappresenta inoltre che, a parere dello scrivente lo stato di crisi finanziaria ed economica del Debitore, e quindi lo stato di bisogno in cui lo stesso operava, era a conoscenza degli Istituti Finanziatori. Infatti, l'iscrizione in banca dati Pubblica Crif, avviene sulla base di una convenzione tra la stessa Banca dati e gli Istituti Finanziatori; convenzione, come logico, prevede sia la comunicazione che la rilevazione di eventuali altri finanziamenti già ottenuti dal richiedente. È, infatti, prassi e regola del sistema finanziario, prima di procedere a nuove erogazioni, attingere informazioni dalle banche dati per valutare correttamente il “merito creditizio” previsto dall'art. 124 bis del Testo Unico Bancario.

Nella fattispecie quindi, sembrerebbe non valutato correttamente il “merito creditizio” previsto dall'art. 124 bis del Testo Unico Bancario che, al comma 1, recita “Prima della conclusione del contratto di credito, il finanziatore valuta il merito del consumatore sulla base di informazioni adeguate, se del caso fornite dal consumatore stesso e, ove necessario, ottenute consultando una banca dati pertinente”. Tale preventiva valutazione del merito creditizio è stata introdotta dall'Art. 8 della direttiva n. 2008/48/CR del Parlamento Europeo.

La disposizione deve inoltre essere posta in relazione anche al 5° comma dell'art. 124 t.u.b. il quale prevede che gli istituti finanziari hanno l'obbligo di fornire a chi abbia richiesto un finanziamento “adeguati in modo che possa valutare se il contratto di credito proposto sia adatto alle esigenze e alla sua situazione finanziaria”.

L'obbligo che incombe sul finanziatore di valutare il merito creditizio del consumatore è anche finalizzato a tutelare colui che ha formulato la richiesta di finanziamento (ordinanza ABF, Collegio di Roma, n. 153 del 2013; decisione ABF, Collegio di Milano, n. 2464 del 2013). “Non vi è dubbio che la violazione di tale obbligo determini il diritto del cliente di essere risarcito del danno cagionatogli” (ABF, collegio di Roma decisione 4440 del 20/8/2013).

La circostanza poi che le nuove erogazioni siano state dallo stesso finanziatore utilizzate per estinguere finanziamenti precedenti acclara il fatto che lo stato di bisogno del richiedente fosse a conoscenza di chi erogava il credito.

Nella Fattispecie quindi l'Istituto erogatore era a conoscenza dello stato di difficoltà finanziaria del richiedente che, in stato di sovra indebitamento, agiva in evidente stato di bisogno riconducibile alla pura sopravvivenza del proprio nucleo familiare. A tal riguardo, il comportamento dei vari finanziatori potrebbe quindi essere sanzionabile ai sensi della legge n. 108 del 7 marzo 1998 comma 4 che così recita “Sono altresì usurari gli interessi, anche se inferiori a tale limite, e gli altri vantaggi o compensi che, avuto riguardo alle concrete modalità del fatto e al tasso medio praticato per operazioni similare, risultano comunque sproporzionati rispetto alla prestazione di denaro o di altra

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

utilità, ovvero all’opera di mediazione, quando chi li ha dati o promessi si trova in condizioni di difficoltà e finanziaria”.

Si determina quindi il coefficiente per la scala di equivalenza ISEE.

Tabella 9: Coefficiente equivalenza ISEE

DETERMINAZIONE SCALA EQUIVALENZA ISEE VALIDA AL 2021		
Quesito	Risposta	Coefficiente
Numero componenti Nucleo Familiare	1	1,00
Figli disabili	NO	
Ci sono 3 figli	NO	
Ci sono 4 figli	NO	
Ci sono 5 figli	NO	
Ci sono figli minorenni	NO	
Ci sono figli minori di 3 anni	NO	
COEFFICIENTE TOTALE PER LA SCALA EQUIVALENZA		1,00

Una volta determinato il coefficiente, si valutano cronologicamente i debiti contratti, al fine di evidenziare se il soggetto finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio all’atto della concessione.

L’ammontare mensile necessario affinché il nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita è stato calcolato moltiplicando l’assegno sociale rapportato a 12 mensilità e il coefficiente ISEEE, calcolato in precedenza. L’assegno sociale va aumentato della metà se il debitore risulta incapiente. I valori degli assegni sociali sono stati reperiti dalla banca dati dell’INPS e sono relativi agli anni di concessione dei finanziamenti.

Si riporta di seguito la tabella con le valutazioni.

Tabella 10: Valutazione merito creditizio in base ai finanziamenti

DEBITO	(A) Reddito mensile netto disponibile rapportato a 12 mensilità	Data di erogazione	Valore dell'assegno sociale mensile e rapportato a 12 mensilità	Coefficiente ISEE	(B) Ammontare mensile e necessario per un dignitoso tenore di vita	(C) Importo complessivo di rate mensili comprensivo dei finanziamenti precedenti	Residuo reddito mensile (A-B-C)	Merito Creditizio
1 - MANU SPV S.R.L.	0,00	27/04/	498,64	1,00	498,64	291,00	-789,64	NO

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

-Cessione del quinto Chirografaria n.407258 Pitagora Spa - We Finance del 27/04/2021		2021						
2 - Findomestic Banca S.p.A -Fin. Credito al consumo n.20221033404390 del 04/02/2022	0,00	04/02/ 2022	498,64	1,00	498,64	542,50	-1.041,14	NO
3 - Agenzia Entrate Riscossione -Tributi	0,00					542,50		
3 - Agenzia Entrate Riscossione -Aggio	0,00					542,50		
4 - Comune di Reggio Calabria -Tributi	0,00					542,50		
5 - Istituto Nazionale Previdenza Sociale -Mutuo Ipotecario immobiliare n.048200700011732 del 18/12/2007	0,00	18/12/ 2007	421,81	1,00	421,81	542,50	-964,31	NO
6 - REGIONE CALABRIA -Tributi	0,00					542,50		
7 - HDI Assicurazioni S.p.a -Cessione del quinto Chirografaria n.90000676147 Compass del 03/08/2018	0,00	03/08/ 2018	490,75	1,00	490,75	830,50	-1.321,25	NO
8 - avv. eliana Autolitano -Debiti per le retribuzioni dei professionisti	0,00					830,50		

ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA

La proposta formulata dal sig. [REDACTED] prevede “uno stralcio del 70% per i crediti chirografari e del 45% per i creditori privilegiati.

Il pagamento avverrà in 120 rate a partire dal 31.12.2026 di € 600,00 mensili.

Per compensi dell'O.C.C. e dell'Avv. Eliana Autolitano, aventi natura di crediti prededucibili, pari a complessivi € 8.546,27 è proposto il pagamento in 24 rate a partire dal 30.09.2025.

La rata può essere sostenuta non solo con la pensione ordinaria ma attraverso la messa a disposizione della somma di € 20.000,00 derivante dalla liquidazione del TFS di complessivi ad € 44438,82 .

Per ciò che concerne la residua somma di € 24.438,82, l'istante richiede di riservarla per sostenere le spese sanitarie attuali e prossime, dovendo quest'ultimo sottoporsi ad un intervento chirurgico alla schiena.

La presente proposta è stata elaborata con l'intento di:

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

- assicurare ai creditori, dandone inoltre certezza, una quota di rientro del loro credito almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato d'insolvenza del Debitore;
- dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dal sovra-indebitamento assicurando comunque al nucleo familiare un dignitoso tenore di vita;
- trovare il migliore equilibrio possibile dei debiti tra il reddito disponibile e il debito sostenibile.”

In virtù di quanto sopra ed in considerazione delle previsioni circa la possibilità per il Debitore di poter conseguire una capacità reddituale necessaria e sufficiente al rispetto degli impegni assunti, si propone, per tutti i finanziamenti e i debiti in essere, di cui si è dato il dettaglio analitico nell'allegato D (dati relativi ai debiti in essere) la percentuale di soddisfazione indicata in Tabella 11.

In Tabella 12, invece, si espone un prospetto sintetico del consolidamento dei debiti da parte secondo i dettagliati piani di rimborso esposti nell'allegato E.

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Tabella 11: Determinazione della percentuale di soddisfazione proposta per ciascun debito e ipotesi di liquidazione del patrimonio

Debito	Creditore	Debito residuo	% soddisfazione ipotesi piano	Valore del Debito consolidato	% Stralcio
Cessione del quinto Chirografaria n.407258 Pitagora Spa - We Finance del 27/04/2021 (Chirografario)	1 - MANU SPV S.R.L.	22.989,00	30,000%	6.896,70	70,000%
Fin. Credito al consumo n.20221033404390 del 04/02/2022 (Chirografario)	2 - Findomestic Banca S.p.A	21.480,60	30,000%	6.444,18	70,000%
Tributi (Privilegiato_mobiliare)	3 - Agenzia Entrate Riscossione	23.902,62	55,000%	13.146,44	45,000%
Aggio (Chirografario)	3 - Agenzia Entrate Riscossione	4.596,87	30,000%	1.379,06	70,000%
Tributi (Privilegiato_mobiliare)	4 - Comune di Reggio Calabria	13.810,09	55,000%	7.595,55	45,000%
Mutuo Ipotecario immobiliare n.048200700011732 del 18/12/2007 (Privilegiato_immobiliare)	5 - Istituto Nazionale Previdenza Sociale	68.201,26	55,000%	37.510,69	45,000%
Tributi (Privilegiato_mobiliare)	6 - REGIONE CALABRIA	3.675,48	55,000%	2.021,51	45,000%
Cessione del quinto Chirografaria n.90000676147 Compass del 03/08/2018 (Chirografario)	7 - HDI Assicurazioni S.p.a	2.227,68	30,000%	668,30	70,000%
Debiti per le retribuzioni dei	8 - avv. eliana	2.000,00	100,000%	2.000,00	0,000%

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

professionisti (Privilegiato mobiliare)	Autolitano				
--	------------	--	--	--	--

Tabella 12: Prospetto sintetico consolidamento debiti

Debito	Creditore	Residuo Debito proposto	Pagamento Iniziale	N. Rate previste	Prima Rata	Importo Rata Mensile Media	Rapporto Rata Reddito Disponibile
Cessione del quinto Chirografaria n.407258 Pitagora Spa - We Finance del 27/04/2021 (Chirografario)	1 - MANU SPV S.R.L.	6.896,70	0,00	120	31/12/2026	57,62	4,12%
Fin. Credito al consumo n.20221033404390 del 04/02/2022 (Chirografario)	2 - Findomestic Banca S.p.A	6.444,18	0,00	120	31/12/2026	53,84	3,85%
Tributi (Privilegiato mobiliare)	3 - Agenzia Entrate Riscossione	13.146,44	0,00	120	31/12/2026	109,83	7,84%
Aggio (Chirografario)	3 - Agenzia Entrate Riscossione	1.379,06	0,00	120	31/12/2026	11,52	0,82%
Tributi (Privilegiato mobiliare)	4 - Comune di Reggio Calabria	7.595,55	0,00	120	31/12/2026	63,46	4,53%
Mutuo Ipotecario immobiliare n.048200700011732 del 18/12/2007 (Privilegiato immobiliare)	5 - Istituto Nazionale Previdenza Sociale	37.510,69	0,00	120	31/12/2026	313,38	22,38%

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Tributi (Privilegiato_mobiliare)	6 - REGIONE CALABRIA	2.021,51	0,00	120	31/12/2026	16,89	1,21%
Cessione del quinto Chirografaria n.90000676147 Compass del 03/08/2018 (Chirografario)	7 - HDI Assicurazioni S.p.a	668,30	0,00	120	31/12/2026	5,58	0,40%
Debiti per le retribuzioni dei professionisti (Privilegiato_mobiliare)	8 - avv. eliana Autolitano	2.000,00	0,00	12	31/12/2026	166,71	11,91%

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Tabella 13: Sintesi del Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore

A - Reddito mensile attuale	1.400,00
B- Spese mensili	950,00

	Attuali	Post Omologa
C - Rate mensili	830,50	418,85
Rapporto rata / reddito mensile (C/A)	59,32%	29,92%
Reddito mensile per spese (A-C)	569,50	981,15

Come si evince da questa tabella la rata del Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore si attesta al 29,92% della capacità reddituali del debitore, al di sotto del 35% del "merito creditizio", come previsto dal T.U.B. art. 124.

- Il Piano viene proposto ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- Il debitore si trova in stato di sovraindebitamento;
- La proposta del Piano è ammissibile;
- La proposta del piano rispetta le disposizioni dei cui D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- Sono state indicate le cause dell'indebitamento e la diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere le obbligazioni (art. 68 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022);
- Sono state esposte le ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni (art. 68 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022);
- È stata valutata positivamente la completezza e l'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda (art. 68 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022);
- È stata valutata l'indicazione presunta dei costi della procedura (art. 68 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022);
- È stato verificato se, ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia o meno tenuto conto del merito creditizio del debitore;
- E' stata analizzata la situazione reddituale del consumatore negli ultimi tre/cinque anni ed è stata verificata l'inesistenza di atti del debitore impugnati dai creditori;
- Il debitore, al momento dell'assunzione dell'obbligazione iniziale, percepiva un reddito tale che

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

consentiva la ragionevole prospettiva di potervi adempiere (incolpevolezza);

- Lo stato di sovraindebitamento è da imputare alle condizioni createsi a seguito del minor reddito percepito nel corso degli anni, e al bisogno di contrarre altre obbligazioni per far fronte ai debiti precedenti ed alle esigenze di sopravvivenza dei familiari;
- Il debitore si trova ora in stato di sovraindebitamento per fattori, non previsti, non prevedibili e non a lui imputabili;

L'incolpevolezza è del tutto evidente.

Prerogativa del Piano

Le percentuali di abbattimento sono state previste in funzione della tipologia di finanziamento e dall'anzianità di concessione.

La tipologia di finanziamento influenza la percentuale di abbattimento in funzione delle garanzie rilasciate e della valutazione del rischio al momento della concessione.

L'anzianità di concessione in funzione degli interessi già incassati dal creditore.

Il residuo debito capitale è stato dedotto dal piano di ammortamento (o certificazione), quando rilasciato dal creditore; in alternativa è stato utilizzato quello pubblicato dalla banca dati nazionale CRIF a cui viene mensilmente comunicato dagli stessi creditori.

CONCLUSIONI

Sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte ritengo che la proposta di ristrutturazione del debito, come da Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore predisposto, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri può ritenersi fondamentalmente attendibile e ragionevolmente attuabile.

La somma complessivamente offerta ed i tempi di realizzazione del piano appaio congrui ed adeguati.

La proposta tiene conto, altresì, dell'ordine di soddisfo di ogni credito e le percentuali di soddisfazione dei crediti sono state previste, come già specificato rispettando, le cause di prelazione.

Si consideri che i crediti muniti di privilegio, pegno e ipoteca possono non essere soddisfatti integralmente "allorché ne sia assicurato il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o ai diritti sui quali insiste la causa di prelazione"(art. 7, comma 1, L. n. 3/2012).

Più semplicemente, tali crediti possono non essere soddisfatti integralmente quando l'alternativa liquidatoria non sia affatto vantaggiosa per il creditore, per incapacità del bene o del diritto in caso di liquidazione.

Esaminando la tabella n 11 si può verificare come l'ipotesi liquidatoria sia meno conveniente rispetto al piano proposto.

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

La proposta di liquidazione avrebbe dovuto prevedere la vendita dell'immobile sito in Reggio Calabria alla il cui valore non è sufficiente e che l'alea delle vendite giudiziarie avrebbe notevolmente ridotto.

Si consideri, infatti, che usualmente in un'eventuale vendita all'asta in media "le prime aste vanno deserte e che la vendita si attesta usualmente al valore del 50% - 60% della perizia immobiliare" {da "I nodi della ripresa -Aste giudiziarie, crescita a basso gettito" di Bianca Lucia Mazzei da "Il Sole 24 Ore") e con l'ulteriore aggravio delle spese di procedura, trascrizione e pubblicità per ogni esperimento di gara compiuto.

Si consideri, inoltre, che l'eventuale vendita dell'immobile comporterebbe la necessità per il sig. [REDACTED] di acquisire, anche seppur in affitto, un ulteriore immobile con un aggravio di spesa che andrebbe a ridurre notevolmente la rata proposta.

Il piano appare notevolmente conveniente per i creditori anche rispetto ad ulteriori azioni esecutive.

Anche l'ipotesi di pignoramento del T.F.S. e della futura pensione del debitore sarebbero memo conveniente rispetto alla presente proposta stante la minore percentuale aggredibile e della durata temporale della procedura esecutiva.

Dopotutto il debitore pone a disposizione quasi il 50% del proprio TFS.

ATTESTAZIONE

Per tutto quanto sopra, il sottoscritto GESTORE DELLA CRISI, esaminati:

- i documenti messi a disposizione dal Debitore e quelli ulteriori acquisiti dallo scrivente come allegati alla presente relazione;
- la situazione reddituale e patrimoniale dal Debitore;
- lo stato analitico dei singoli debiti quanto ad importo, natura e grado del privilegio;
- il contenuto del Piano di Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore predisposto dal Debitore;

ATTESTA

La veridicità dei dati esposti e la fattibilità e convenienza per i creditori del Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore predisposto ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022.

Con osservanza

Avv. Antonino Quattrone

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

ALLEGATO A: ELENCO ANALITICO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Natura dell'immobile	Categoria Catastale	Diritto sull'immobili	% del diritto sull'immobili	Valore di Stima	Prov. (ITA)	Comune (ITA)	Indirizzo	Foglio (id.1 estero)	Particella (id.2 estero)	Sub (id.3 estero)
Immobile_a_destinazione_ordinaria	Abitazione di tipo popolare cat. A/4	Proprietà	50,00%	67.500,00	Reggio Calabria	Reggio Calabria	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

ALLEGATO B: DATI RELATIVI AL PATRIMONIO MOBILIARE

Tipologia	Descrizione - Marca-modello	Percentuale di proprietà	Quantità	Matricola -Targa	Anno immatric.	Valore di Stima
Autovetture	Fiat Panda	100,00%	1		2012	500,00
Autovetture	smart	100,00%	1		2007	500,00

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

ALLEGATO C-ELENCO CREDITORI

Denominazione e ragione sociale / Cognome	Nome	P.IVA	C.F.	Prov. (ITA)	Comune (ITA)	C.A.P.	Indirizzo	PEC
MANU SPV S.R.L.		04909010268	04909010268	TV	CONEGLIANO	31015	Via Alfieri n 1	manu.spv@pe c.spv- services.eu
Findomestic Banca S.p.A		03562770481	03562770481	FI	Firenze	50123	Via Jacopo da Diacceto 48	findomestic_b anca_pec@fin domesticbanca .telecompost.it
Agenzia Entrate Riscossione		13756881002	13756881002	RM	Roma	00142	Via Giuseppe Grezar, 14	protocollo@pe c.agenziarisco ssione.gov.it
Comune di Reggio Calabria		00136380805	00136380805	RC	Reggio di Calabria	89125	Palazzo San Giorgio Piazza Italia, 1	protocollo@po stacert.reggioc al.it
Istituto Nazionale Previdenza Sociale		02121151001	02121151001	RM	Roma	00144	VIA CIRO IL GRANDE 21	
REGIONE CALABRIA		02205340793		CZ	Catanzaro	88100	Viale Europa - Cittadella Regionale	

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

HDI Assicurazioni S.p.a		04349061004		RM	Roma	00144	Piazza Marconi, 25	hdi.assicurazio ni@pec.hdia.it
avv. eliana Autolitano								

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

ALLEGATO D: DATI RELATIVI ALLA SITUAZIONE DEBITORIA

Tipologia di finanziamento/Debito	Data stipula /concessione e prestito	Num. Contratto	Creditore	Ammontare debito	Rata media mensile	Reddito mensile epoca finanziamento	% Rata Reddito	Debito residuo	Categoria credito
Cessione del quinto Chirografaria	27/04/2021	407258 Pitagora Spa - We Finance	1 - MANU SPV S.R.L.	34.920,00	291,00		N.D.	22.989,00	Chirografario
Fin. Credito al consumo	04/02/2022	2022103 3404390	2 - Findomestic Banca S.p.A	21.000,00	251,50		N.D.	21.480,60	Chirografario
Tributi			3 - Agenzia Entrate Riscossione				N.D.	23.902,62	Privilegiato_mobiliare
Aggio			3 - Agenzia Entrate Riscossione				N.D.	4.596,87	Chirografario
Tributi			4 - Comune di Reggio Calabria				N.D.	13.810,09	Privilegiato_mobiliare
Mutuo Ipotecario immobiliare	18/12/2007	0482007 0001173 2	5 - Istituto Nazionale Previdenza Sociale	75.000,00			N.D.	68.201,26	Privilegiato_immobiliare
Tributi			6 - REGIONE CALABRIA				N.D.	3.675,48	Privilegiato_mobiliare
Cessione del quinto	03/08/2018	9000067	7 - HDI	17.280,00	288,00		N.D.	2.227,6	Chirografario

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Chirografaria		6147 Compass	Assicurazioni S.p.a					8	
Debiti per le retribuzioni dei professionisti			8 - avv. eliana Autolitano				N.D.	2.000,0 0	Privilegiato_mob iliare

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

ALLEGATO E: ESPOSIZIONE ANALITICA DEI PIANI DI RIMBORSO DEI DEBITI

Pagamento Compensi e Spese Procedura

Si riporta, di seguito, l'esposizione analitica dei piani di rimborso di ciascun debito, di cui il presente piano prevede il rimborso nella misura complessiva indicata in Tabella 9, oltre interessi. Si presenta inoltre il prospetto riassuntivo dei compensi dovuti per la gestione della procedura ed al piano di rimborso degli stessi.

	2025	2026	2027	2028	2029
Compensi e spese gestore della crisi	1.800,00	4.770,81	0,00	0,00	0,00
Spese di Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.800,00	4.770,81	0,00	0,00	0,00

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Dettaglio Annuale Consolidamento e Fabbisogno Finanziario

Fabbisogno Piano	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034
Totale Rate Debito	0,00	798,83	9.419,26	7.585,44	7.585,44	7.585,44	7.585,44	7.585,44	7.585,44	7.585,44
Compensi e Spese Procedura	1.800,00	4.770,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Rate Debito e Spese Procedura	1.800,00	5.569,64	9.419,26	7.585,44	7.585,44	7.585,44	7.585,44	7.585,44	7.585,44	7.585,44
Reddito Disponibile per Piano	5.400,00	5.400,00	5.400,00	5.400,00	5.400,00	5.400,00	5.400,00	5.400,00	5.400,00	5.400,00
Altre Entrate	0,00	23.600,00	23.430,36	19.411,10	17.225,66	15.040,22	12.854,78	10.669,34	8.483,90	6.298,46
Totale disponibilità per Piano	5.400,00	29.000,00	28.830,36	24.811,10	22.625,66	20.440,22	18.254,78	16.069,34	13.883,90	11.698,46
Fabbisogno Extra reddito	3.600,00	23.430,36	19.411,10	17.225,66	15.040,22	12.854,78	10.669,34	8.483,90	6.298,46	4.113,02

Fabbisogno Piano	2035	2036	2037	2038	2039	2040	2041	2042	2043	2044
Totale Rate Debito	7.585,44	6.953,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Compensi e Spese Procedura	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Rate Debito e Spese Procedura	7.585,44	6.953,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Reddito Disponibile per Piano	5.400,00	5.400,00								
Altre Entrate	4.113,02	1.927,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale disponibilità per Piano	9.513,02	7.327,58								
Fabbisogno Extra reddito	1.927,58	373,75								

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Dettaglio Consolidamento per singolo debito Anni 2025 - 2034

			2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034
Debito	Cessione del quinto Chirografaria n.407258 Pitagora Spa - We Finance del 27/04/2021 (Chirografario)	CAPITALE	0,00	57,33	688,18	688,53	688,86	689,22	689,55	689,90	690,24	690,60
Creditore	1 - MANU SPV S.R.L.	INTERESSI	0,00	0,29	3,26	2,91	2,58	2,22	1,89	1,54	1,20	0,84
Debito da consolidare	6.896,70	TOTALE RATA	0,00	57,62	691,44	691,44	691,44	691,44	691,44	691,44	691,44	691,44
Debito	Fin. Credito al consumo n.20221033404390 del 04/02/2022 (Chirografario)	CAPITALE	0,00	53,57	643,03	643,35	643,68	644,00	644,32	644,64	644,96	645,28
Creditore	2 - Findomestic Banca S.p.A	INTERESSI	0,00	0,27	3,05	2,73	2,40	2,08	1,76	1,44	1,12	0,80
Debito da consolidare	6.444,18	TOTALE RATA	0,00	53,84	646,08	646,08	646,08	646,08	646,08	646,08	646,08	646,08
Debito	Tributi (Privilegiato_mobiliare)	CAPITALE	0,00	109,28	1.311,75	1.312,40	1.313,06	1.313,71	1.314,37	1.315,02	1.315,69	1.316,34
Creditore	3 - Agenzia Entrate Riscossione	INTERESSI	0,00	0,55	6,21	5,56	4,90	4,25	3,59	2,94	2,27	1,62
Debito da consolidare	13.146,44	TOTALE RATA	0,00	109,83	1.317,96	1.317,96	1.317,96	1.317,96	1.317,96	1.317,96	1.317,96	1.317,96
Debito	Aggio (Chirografario)	CAPITALE	0,00	11,46	137,59	137,64	137,74	137,78	137,88	137,93	138,00	138,08
Creditore	3 - Agenzia Entrate Riscossione	INTERESSI	0,00	0,06	0,65	0,60	0,50	0,46	0,36	0,31	0,24	0,16
Debito da consolidare	1.379,06	TOTALE RATA	0,00	11,52	138,24	138,24	138,24	138,24	138,24	138,24	138,24	138,24
Debito	Tributi (Privilegiato_mobiliare)	CAPITALE	0,00	63,14	757,93	758,31	758,69	759,06	759,45	759,82	760,20	760,59
Creditore	4 - Comune di Reggio	INTERESSI	0,00	0,32	3,59	3,21	2,83	2,46	2,07	1,70	1,32	0,93

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

	Calabria											
Debito da consolidare	7.595,55	TOTALE RATA	0,00	63,46	761,52	761,52	761,52	761,52	761,52	761,52	761,52	761,52
Debito	Mutuo Ipotecario immobiliare n.048200700011732 del 18/12/2007 (Privilegiato_immobiliare)	CAPITALE	0,00	311,82	3.742,82	3.744,69	3.746,57	3.748,44	3.750,31	3.752,18	3.754,07	3.755,94
Creditore	5 - Istituto Nazionale Previdenza Sociale	INTERESSI	0,00	1,56	17,74	15,87	13,99	12,12	10,25	8,38	6,49	4,62
Debito da consolidare	37.510,69	TOTALE RATA	0,00	313,38	3.760,56	3.760,56	3.760,56	3.760,56	3.760,56	3.760,56	3.760,56	3.760,56
Debito	Tributi (Privilegiato_mobiliare)	CAPITALE	0,00	16,81	201,72	201,83	201,93	202,03	202,13	202,22	202,32	202,44
Creditore	6 - REGIONE CALABRIA	INTERESSI	0,00	0,08	0,96	0,85	0,75	0,65	0,55	0,46	0,36	0,24
Debito da consolidare	2.021,51	TOTALE RATA	0,00	16,89	202,68	202,68	202,68	202,68	202,68	202,68	202,68	202,68
Debito	Cessione del quinto Chirografaria n.90000676147 Compass del 03/08/2018 (Chirografario)	CAPITALE	0,00	5,55	66,60	66,72	66,72	66,72	66,77	66,84	66,84	66,84
Creditore	7 - HDI Assicurazioni S.p.a	INTERESSI	0,00	0,03	0,36	0,24	0,24	0,24	0,19	0,12	0,12	0,12
Debito da consolidare	668,30	TOTALE RATA	0,00	5,58	66,96	66,96	66,96	66,96	66,96	66,96	66,96	66,96
Debito	Debiti per le retribuzioni dei professionisti (Privilegiato_mobiliare)	CAPITALE	0,00	166,63	1.833,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Creditore	8 - avv. eliana Autolitano	INTERESSI	0,00	0,08	0,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare	2.000,00	TOTALE RATA	0,00	166,71	1.833,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Dettaglio Consolidamento per singolo debito Anni 2035 - 2044

			2035	2036	2037	2038	2039	2040	2041	2042	2043	2044
Debito	Cessione del quinto Chirografaria n.407258 Pitagora Spa - We Finance del 27/04/2021 (Chirografario)	CAPITALE	690,93	633,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Creditore	1 - MANU SPV S.R.L.	INTERESSI	0,51	0,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare	6.896,70	TOTALE RATA	691,44	633,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito	Fin. Credito al consumo n.20221033404390 del 04/02/2022 (Chirografario)	CAPITALE	645,61	591,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Creditore	2 - Findomestic Banca S.p.A	INTERESSI	0,47	0,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare	6.444,18	TOTALE RATA	646,08	592,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito	Tributi (Privilegiato_mobiliare)	CAPITALE	1.317,00	1.207,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Creditore	3 - Agenzia Entrate Riscossione	INTERESSI	0,96	0,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare	13.146,44	TOTALE RATA	1.317,96	1.208,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito	Aggio (Chirografario)	CAPITALE	138,12	126,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Creditore	3 - Agenzia Entrate Riscossione	INTERESSI	0,12	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare	1.379,06	TOTALE RATA	138,24	126,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito	Tributi (Privilegiato_mobiliare)	CAPITALE	760,97	697,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Creditore	4 - Comune di Reggio	INTERESSI	0,55	0,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

	Calabria											
Debito da consolidare	7.595,55	TOTALE RATA	761,52	698,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito	Mutuo Ipotecario immobiliare n.048200700011732 del 18/12/2007 (Privilegiato_immobiliare)	CAPITALE	3.757,82	3.446,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Creditore	5 - Istituto Nazionale Previdenza Sociale	INTERESSI	2,74	1,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare	37.510,69	TOTALE RATA	3.760,56	3.447,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito	Tributi (Privilegiato_mobiliare)	CAPITALE	202,54	185,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Creditore	6 - REGIONE CALABRIA	INTERESSI	0,14	0,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare	2.021,51	TOTALE RATA	202,68	185,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito	Cessione del quinto Chirografaria n.90000676147 Compass del 03/08/2018 (Chirografario)	CAPITALE	66,94	61,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Creditore	7 - HDI Assicurazioni S.p.a	INTERESSI	0,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare	668,30	TOTALE RATA	66,96	61,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito	Debiti per le retribuzioni dei professionisti (Privilegiato_mobiliare)	CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Creditore	8 - avv. eliana Autolitano	INTERESSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare	2.000,00	TOTALE RATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Si depositano:

All. 1- Elenco dei creditori

All.2 - Consistenza del patrimonio

All.3 – CUD XXXXXXXXXX

All.4- Domanda di accesso

All.5 – Certificazione emolumenti accessori

All.6 – Note di merito

All.7 – Sentenza Corte d’Appello

All.8 – Contratto di mutuo INPS/INPDAP

All.9 – Diagnosi dimissioni 11.08.2023

All.10 – Invalidità accertata 75%

All.11 – Contratto società Futuro S.p.A.

All.12 – Surroga Società HDI Assicurazioni

All.13 – Contratto società Pitagora

All.14 – Precisazioni Pitagora

All.15 – Contratto società Findomestic

All.16 – Referti medici

All.17 – Invalidità 100%

All.18 – Dichiarazione credito Ader

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

All.19 – Certificazione società Findomestic
All.20 – Certificazione Comune di Reggio Calabria
All.21 – Certificazione Regione Calabria
All.22 – Nota HDI Assicurazioni e Decreto ingiuntivo
All.23 – Perizia di stima immobile
All.24 – Nota Società Compass
All.25 – Certificazione Crif
All.26 – Certificazione Banca d'Italia (CAI)
All.27 – Nota INPS del 21.10.2024
All.28 – Certificato di famiglia
All.29 – Carichi pendenti e Casellario Giudiziario
All.30 – Certificazione attribuzione invalidità
All.31 – Determina CCIA n. 119 del 23.05.2023
All.32 – Designazione gestore
All. 33 – Procura Avv. Autolitano
All. 34 - Verbali incontri